

## VareseNews

# Tessili, metalmeccanici e chimici. Oltre 7 mila richieste di cassa integrazione

Pubblicato: Giovedì 17 Dicembre 2009

Situazione difficile per quasi **300 aziende del Saronnese e del Tradatese**. I dati sono stati diffusi dai sindacati di Varese: per i settori colpiti (**Chimici, Gomma Palstica e Tessili**) sono state avanzate **quasi 7.000 richieste di cassa integrazione su 8.800 dipendenti**. Coinvolte oltre **280 aziende**.

Nel dettaglio, nel **Saronnese** sono in crisi **155 ditte**: 3.652 richieste su 4.623 lavoratori. Il settore più colpito è quello dei metalmeccanici con 110 aziende e 2.654 richieste su 3.145 dipendenti. Subito dopo il settore dei chimici con 18 aziende e il tessile con 9. Quest'ultimo ha avuto 363 richieste di cassaintegrazione su 364 lavoratori.

**Situazione drammatica anche nel Tradatese** dove c'è uno dei poli industriali più grandi della provincia. 131 le aziende coinvolte per un totale di richieste di 3.364 su 4.203 dipendenti. Il settore più colpito è però quello della gomma plastica con 48 aziende: 3.409 le richieste su 3.012 occupati. A seguire il settore dei metalmeccanici con 61 aziende coinvolte e poi i tessili con 9. Anche in quest'ultimo caso richiesti gli ammortizzatori per la quasi totalità del settore: 188 dipendenti su 190.

Le aziende più colpite nella zona sono la **T&P di Venegono Superiore** (70 cassaintegrati per due anni), la **Viba di Tradate** (50 per due anni), la **Visual di Castiglione Olona** (50 per due anni), e ancora la **Moplast, Alfaterme, Mazzuchelli** e molte altre.

“La crisi non si attenua ed è tutt’altro che superata – commenta **Gianmarco Martignoni** della Cgil Varese -. Ci troviamo di fronte a mesi che si presentano drammatici. A questi numeri vanno aggiunte le persone che hanno la cassa integrazione in scadenza. Quello che abbiamo chiesto, **come sindacati a livello nazionale**, per affrontare questa drammatica situazione è di ottenere un prolungamento per gli ammortizzatori se la crisi dovesse perdurare ulteriormente. Non si può rimanere ad aspettare, bisogna prepararsi a una situazione che per il **2010 si appresta a essere molto difficile**”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it